



SPID – SISTEMA PUBBLICO PER L'IDENTITA' DIGITALE Avviso nr. 7

25 ottobre 2017

RILASCIO IDENTITA' DIGITALE AGLI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO

Considerato che il regolamento recante le modalità attuative per la realizzazione dello SPID prevede l'uso della Tessera Sanitaria per la verifica del codice fiscale e della medesima tessera sanitaria, appurato che gli italiani residenti all'estero potrebbero non esserne dotati, si stabilisce quanto segue al fine di rilasciare l'identità digitale SPID agli italiani residenti all'estero.

I gestori di identità SPID possono fornire l'identità digitale anche ai cittadini italiani residenti all'estero purché gli stessi abbiano a disposizione i documenti necessari per la registrazione: tessera sanitaria con codice fiscale e un documento d'identità valido (uno tra carta d'identità, passaporto o altro documento).

In assenza della tessera sanitaria, il cittadino potrà esibire il tesserino del codice fiscale che nel retro riporta il "Numero di identificazione della tessera" (fig.1). Il gestore dell'identità digitale verifica la corrispondenza del "Numero di identificazione della tessera" ai dati anagrafici utilizzando i sistemi oggetto delle convenzioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) del DPCM 24 ottobre 2014.

Se sprovvisto del tesserino del codice fiscale, il cittadino ne potrà fare richiesta all'Agenzia delle Entrate per il tramite dell'Ufficio consolare di riferimento (per maggiori informazioni: https://www.esteri.it/it/servizi-consolari-e-visti/italiani-all-estero/codice_fiscale). Verrà in tal caso utilizzato il certificato prodotto dall'Agenzia delle Entrate contenente il codice fiscale, vidimato dall'Ufficio consolare (fig.2).



Figura 1 – Tessera del codice fiscale



Figura 2 – Certificato dell'Agenzia delle Entrate